

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato in *tenure-track* (RTT) – Gruppo Scientifico-Disciplinare 12/GIUR-15 – Settore Scientifico-Disciplinare GIUR-15/A (Diritto romano e Fondamenti del diritto europeo) – Progetto FIS 2 – RIFRIL presso il Dipartimento di Giurisprudenza – D.R. n. 8625/2025.

VERBALE N. 1

L'anno 2025, il giorno sei del mese di ottobre alle ore 16:20 si riunisce nella Sala del Camino del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo, sito nella via Maqueda n. 172, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva relativa alla copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato in *tenure track* (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010 per il G.S.D. 12/GIUR-15 – S.S.D. GIUR-15/A (Diritto romano e Fondamenti del diritto europeo) – Progetto FIS 2 – RIFRIL – Dipartimento di Giurisprudenza. Sono presenti i sottoelencati commissari nominati con D.R. n. 9116 del 29.8.2025:

Prof.ssa Iole Fagnoli,
Prof.ssa Rosanna Ortu,
Prof. Mario Varvaro.

Ognuno dei componenti della Commissione dichiara che non sussistono fra di loro situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.

Secondo quanto previsto dall'art. 8 del bando di selezione la Commissione elegge come Presidente il Prof. Mario Varvaro e come Segretario verbalizzante la Prof.ssa Rosanna Ortu.

I componenti della Commissione prendono atto che sono decorsi trenta giorni dalla nomina e che non è pervenuta nessuna comunicazione da parte dell'Amministrazione in merito a eventuali istanze di ricsusazione dei Commissari, sicché può cominciare i propri lavori.

La Commissione prende visione del bando indicato in epigrafe con il quale è stata indetta la procedura selettiva nonché del "Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato in *tenure-track* (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010", emanato con il D.R. n. 1653 del 17.2.2025 e degli altri atti normativi che disciplinano la procedura.

Al fine di calendarizzare i propri lavori la Commissione prende atto che con E-Mail del 9 settembre u.s. l'Amministrazione ha comunicato che il numero delle domande di ammissione alla procedura è pari a sei, sicché non deve essere effettuata la valutazione preliminare delle candidate e dei candidati, che sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica nonché alla contestuale prova orale.

La Commissione, dunque, procede a definire i seguenti criteri di assegnazione dei punteggi, così come previsto dall'art. 9 del già richiamato Regolamento e dal bando, e decide di riservare alle pubblicazioni un punteggio nel *range* di 60-80% del punteggio massimo. Dopo approfondita discussione, la Commissione stabilisce che il punteggio massimo complessivo sarà di 1000 punti e, alla luce di quanto stabilito dall'art. 8 del bando, decide di assegnare alla valutazione delle pubblicazioni un punteggio pari all'80%, corrispondente a 800 punti.

Segnatamente, quanto alla

valutazione dei titoli

la Commissione definisce i seguenti criteri di assegnazione dei punteggi:

- a. dottorato di ricerca (o titolo equipollente) conseguito in Italia o all'estero: calcolati in base alla pertinenza al G.S.D. 12/GIUR-15, S.S.D. GIUR-15/A;
 - punti 10 per ogni dottorato di ricerca non pertinente;
 - punti 20 per ogni dottorato di ricerca pertinente;
 - fino a un massimo di punti 20;
- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a un massimo di punti 40 così suddivisi:
 - 1 punto per ogni mese di attività didattica a livello universitario svolta in Italia nel S.S.D. GIUR-15/A (già S.S.D. IUS/18) fino a un massimo di punti 16;
 - 2 punti per ogni mese di attività didattica a livello universitario svolta all'estero in un settore scientifico-disciplinare considerabile affine al S.S.D. GIUR-15/A (già S.S.D. IUS/18), fino a un massimo di punti 24;
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a un massimo di punti 40 così suddivisi:

- 3 punti per ogni mese di attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani, fino a un massimo di punti 15;
- 5 punti per ogni mese di attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti stranieri, fino a un massimo di punti 25;
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione a tali gruppi – fino a un massimo di punti 30 così suddivisi:
 - 5 punti per ogni organizzazione, direzione o coordinamento di gruppi di ricerca internazionali, fino a un massimo di punti 15;
 - 2 punti per ogni organizzazione o coordinamento di gruppi di ricerca nazionali, fino a un massimo di punti 10;
 - 1 punto per ogni partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali, fino a un massimo di punti 5;
- e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a un massimo di punti 50 così suddivisi:
 - 10 punti per ogni relazione in congressi o convegni internazionali, fino a un massimo di punti 30;
 - 5 punti per ogni relazione in congressi o convegni nazionali, fino a un massimo di punti 20;
- f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a un massimo di punti 20 così suddivisi:
 - 4 punti per ogni riconoscimento o premio internazionale, fino a un massimo di punti 12;
 - 2 punti per ogni riconoscimento o premio nazionale, fino a un massimo di punti 8.

La Commissione precisa che i criteri previsti alle lettere d), e), g) e j) dell'art. 9 del bando di selezione non risultano applicabili alla presente procedura selettiva in quanto estranei al G.S.D. 12/GIUR-15, in ogni caso mancando criteri di valutazione comunemente riconosciuti nella corrispondente comunità scientifica.

Nell'effettuare la valutazione comparativa delle candidate e dei candidati la Commissione giudicatrice considererà esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o i titoli equipollenti saranno considerati anche in assenza delle condizioni appena riferite, ma solo nel caso in cui siano stati inseriti dalla candidata o dal candidato nell'elenco delle pubblicazioni da sottoporre a valutazione.

Quanto alla

valutazione della produzione scientifica

la Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

- a.1) originalità di ciascuna pubblicazione scientifica, intesa quale capacità di individuare fonti inedite, elaborare nuove interpretazioni di testi o fenomeni culturali o applicare nuove metodologie analitiche non precedentemente impiegate in specifici ambiti di studio, fino a un massimo di punti 10:
 - punti 0 per assenza di originalità;
 - punti 5 per sufficiente originalità;
 - punti 10 per elevata originalità;
- a.2) innovatività di ciascuna pubblicazione scientifica, intesa quale capacità della pubblicazione di introdurre cambiamenti significativi e convincenti nell'approccio metodologico o l'apertura di nuovi filoni di ricerca, fino a un massimo di punti 10:
 - punti 0 per assenza di innovatività;
 - punti 5 per sufficiente innovatività;
 - punti 10 per elevata innovatività;
- a.3) rigore metodologico di ciascuna pubblicazione scientifica, inteso quale correttezza e solidità dell'impianto scientifico che sorregge la ricerca, fino a un massimo di punti 20 così suddivisi per singola pubblicazione:
 - punti 0 per assenza di rigore metodologico;
 - punti 10 per sufficiente rigore metodologico;
 - punti 20 per elevato rigore metodologico;
- a.4) rilevanza, intesa quale elemento volto a considerare l'impatto del contributo scientifico all'interno del panorama disciplinare di riferimento tenuto conto delle sue specifiche caratteristiche ossia quel contributo che abbia conseguito o si presume che consegua un impatto significativo nella comunità scientifica di riferimento, fino a un massimo di punti così suddivisi, fino a un massimo di punti 10:
 - punti 0 per assenza di rilevanza;

punti 5 per sufficiente rilevanza;
punti 10 per elevata rilevanza.

- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con l'area tematica del G.S.D. 12/GIUR-15 o con tematiche interdisciplinari a essa correlate, fino a un massimo di punti 5 così suddivisi per ogni singola pubblicazione:
punti 0 per assenza di congruenza;
punti 5 per congruenza.
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica facente capo al G.S.D. 12/GIUR-15; per ogni singola pubblicazione saranno riconosciuti, fino a un massimo di punti 5:
punti 3 per articoli o saggi su riviste non di classe A o contributi in volumi collettanei;
punti 5 per articoli o saggi su riviste di classe A;
punti 5 per monografie pubblicate in collane di riconosciuto prestigio;
- d) in mancanza di criteri comuni riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento volti a determinare l'apporto individuale della candidata o del candidato nel caso di sua partecipazione a lavori in collaborazione, la Commissione si riserva di valutare esclusivamente le pubblicazioni scientifiche frutto di un lavoro condiviso limitatamente alla parte del contributo univocamente imputabile alla candidata o al candidato; ai fini della valutazione, tale imputazione deve potersi ricavare tramite:
I) nota interna alla pubblicazione (per es.: "Il capitolo ... è a cura di ...");
II) dichiarazione firmata da tutti i coautori.

La valutazione sarà svolta nel rispetto dei criteri stabiliti ai precedenti punti a.1), a.2), a.3), a.4), b) e c).

Per ciascuna pubblicazione soggetta a valutazione da parte della Commissione, dunque, potrà essere attribuito un punteggio massimo di punti 60.

La Commissione giudicatrice valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica delle candidate o dei candidati nonché la sua intensità e sua la continuità temporale, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino a un massimo di punti 80 così suddivisi:

- punti 0 per consistenza, intensità e continuità di scarso valore;
punti 40 per consistenza, intensità e continuità di sufficiente valore;
punti 80 per consistenza, intensità e continuità di elevato valore.

In particolare, per intensità e continuità temporale della ricerca si intendono la densità e la frequenza della produzione scientifica della candidata o del candidato in relazione al tempo e, dunque, il rapporto fra il numero dei contributi scientifici e l'arco temporale dell'attività da essi svolta.

Considerato che il S.S.D. GIUR-15/A non è un settore bibliometrico, la Commissione non si avvarrà dei seguenti indicatori:

- i. numero totale delle citazioni;
- ii. numero medio di citazioni per pubblicazione;
- iii. *impact factor* totale;
- iv. *impact factor* medio per pubblicazione;
- v. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica della candidata o del candidato (indice di Hirsch o simili).

La prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

A conclusione dei lavori la Commissione, con deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti, indicherà un vincitore o una vincitrice esclusivamente nel caso in cui abbia conseguito un punteggio complessivo non inferiore al 70% del punteggio massimo.

Tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi sette giorni dalla pubblicazione dei criteri di valutazione definiti nella presente riunione, la Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- per l'esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati – giorno 24.10.2025 con inizio alle ore 15:30;
- per la prova orale (lingua straniera) e contestuale discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati – giorno 3.11.2025 a partire dalle ore 10:30;
- per il giudizio sulla prova orale e l'attribuzione dei punteggi sui titoli e sulle pubblicazioni tenuto conto della discussione – giorno 3.11.2025 a partire dalle ore 15:30;
- a seguire prosecuzione e chiusura lavori.

Nel caso in cui le candidate e i candidati rinuncino ai termini legali di preavviso previsti per lo svolgimento delle prove, la Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- per l'esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati – giorno 24.10.2025 con inizio alle ore 15:30;
- per la prova orale (lingua straniera) e contestuale discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati – giorno 3.11.2025 a partire dalle ore 10:30;
- per il giudizio sulla prova orale e l'attribuzione dei punteggi sui titoli e sulle pubblicazioni tenuto conto della discussione – giorno 3.11.2025 a partire dalle ore 10:00;
- a seguire prosecuzione e chiusura lavori.

Tali lavori si svolgeranno presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo sito in Palermo nella via Maqueda n. 172, Aula Musotto.

Al termine della prova orale e della discussione dei titoli e delle pubblicazioni delle candidate e dei candidati, la Commissione in base ai criteri stabiliti e sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni indicherà il vincitore della procedura con deliberazione assunta dalla maggioranza dei suoi componenti.

La seduta termina alle ore 17:00.

Il presente verbale, composto da quattro (4) pagine e sottoscritto con la firma digitale certificata da tutti i componenti della Commissione, è trasmesso per via telematica alla Responsabile del procedimento, la quale provvederà a pubblicizzarlo mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università per la durata di almeno sette giorni.

LA COMMISSIONE

Prof. Mario Varvaro	(Presidente)
Prof.ssa Iole Fagnoli	(Componente)
Prof.ssa Rosanna Ortu	(Segretario)